



Istituto Comprensivo "F. D'AMICO"
Via Soldato Pitino s. n. - 96019 Rosolini (SR)
email: src85100a@istruzione.it - pec: src85100a@pec.istruzione.it
C.F. 83000810891- Tel. 0931856582
Sito web: www.damicosrosolini.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "F.D'AMICO"-ROSOLINI
Prot. 0009192 del 21/10/2022
II-3 (Uscita)

Al Collegio Docenti
E P.C. al Consiglio d'istituto
Agli Atti
All'Albo

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.R. n.275/1999;

VISTI gli art. 3, 4, 5, 6 e 7 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il proprio Atto di indirizzo prot. 4123/B15 del 05/09/2019 che qui si richiama integralmente;

VISTO il PTOF di Istituto triennio PTOF 2022-2025 elaborato dal Collegio dei Docenti dell'IC Elio Vittorini, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 10 e pubblicato su SCUOLA IN CHIARO;.

VISTA la "Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" adottata dal Consiglio d'Europa il 22 maggio 2018;

VISTI la legge n. 92 del 20 agosto 2019, il Decreto MI n.35 del 22 giugno 2020 e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti" dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU;

VISTA la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e le LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo aggiornate ad ottobre 2017 dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR;

VISTA la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole";

VISTO il provvedimento prot. n. 20276 del 25/08/2020 di determinazione degli obiettivi regionali dell'USR Sicilia;

TENUTO CONTO

- della Nota ministeriale n. 23940 del 19/09/2022 "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025", la quale stabilisce che la pubblicazione dei documenti strategici deve avvenire entro la data di inizio della fase delle iscrizioni;
- delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento elaborato ed approvato dal collegio dei docenti nel triennio precedente;

- che nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
- che le attività di gestione e amministrazione saranno coerenti con l'obiettivo primario della scuola, il "successo formativo degli studenti" conseguito nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della pubblica amministrazione;
- dei criteri generali della programmazione educativa, delle attività scolastiche ed extrascolastiche, recepiti nel PTOF;
- dei finanziamenti relativi ai fondi europei e al PNRR;
- delle proposte degli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale di programmazione e strutturazione di tutta l'attività della scuola, sia sotto l'aspetto organizzativo che sotto quello di impostazione metodologica-didattica;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- del Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2018-2021 e delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto in riferimento a quanto realizzato ed ancora da realizzare rispetto alle previsioni in esso contenute ed ai risultati conseguiti mediante i processi attivati nel triennio;
- delle risultanze del proficuo confronto sistematicamente operato in sede di collegio docenti, consigli di classe, interclasse, intersezione e dipartimenti;

CONSIDERATE le risorse finanziarie e strumentali e in particolare la consistenza dell'organico dell'autonomia dell'istituzione scolastica;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

FINALIZZATO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022 - 2025

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma valorizzando anche il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, occorrerà sviluppare una serie di azioni volte a garantire agli alunni un sereno sviluppo della personalità, attraverso l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità finalizzate al raggiungimento del loro successo formativo.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- ✓ Sono da aggiornare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del PTOF di Istituto triennio 2022-2025.
- ✓ L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di

esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

✓ Il Piano dovrà essere aggiornato tenendo conto delle esigenze, dei bisogni e dei risultati emersi nella fase di autovalutazione e rendicontazione del triennio precedente.

✓ Il Piano dovrà essere aggiornato prevedendo percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo che avvalendosi delle forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia, sulla base degli spazi a disposizione, contemplino una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento e l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi;

✓ Per effetto della legge 92/2019 ed in esecuzione di quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto MI n.35/2020, il Collegio è chiamato ad integrare il curriculum di Istituto con la progettazione dei percorsi di educazione civica, ad individuare le discipline coinvolte, ad individuare i coordinatori per ciascuna classe, a definire le modalità di valutazione degli apprendimenti per tale disciplina e a valutare la rimodulazione dei criteri di valutazione del comportamento;

✓ Il Piano di Formazione previsto nel PTOF d'istituto dovrà individuare attività formative che sviluppino le competenze digitali apprese durante il periodo di emergenza vissuto dalla scuola in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).

Nell'integrazione del curriculum si confermano le modalità organizzative già assunte negli anni precedenti:

- L'elaborazione il curriculum verticale d'istituto anche con riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza.
- Il potenziamento delle competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, le diverse forme di linguaggio nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.
- Il miglioramento dei processi inclusivi e di prevenzione della dispersione scolastica, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...), implementando procedure e interventi didattici personalizzati sin dal primo anno della scuola primaria, estendendo le collaborazioni con la ASL e i Servizi Sociali del Territorio, con Enti e Associazioni e incrementando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze; potenziare la didattica interculturale.
- L'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale.
- L'elaborazione di proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa riconducibili alla Mission dell'Istituto e orientate al raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV.
- La valorizzazione delle eccellenze ma anche il recupero delle competenze di base degli alunni con difficoltà.
- La promozione di progetti volti a far acquisire agli alunni una dimensione europea della formazione attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie ed esperienze di contatto con altre culture.
- Il consolidamento di percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento.
- La diffusione tra gli alunni e le famiglie del valore della legalità e delle regole della comunità scolastica, prestando particolare attenzione alla prevenzione di eventuali fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo.
- La promozione di iniziative finalizzate all'educazione delle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.
- L'utilizzo di criteri, modalità e strumenti di valutazione condivisi.
- La promozione delle competenze nell'uso delle tecnologie, incrementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana.

Il gruppo di lavoro per la progettazione e implementazione della attività previste dal PNRR ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Infine, si ritiene opportuno precisare che è necessario predisporre in modo coordinato i documenti strategici della scuola ((Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale) per consentire la regolazione coerente delle scelte e soprattutto la qualificazione dell'offerta formativa. La progettazione degli interventi di tutti i finanziamenti di cui la scuola beneficia deve

necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Il Piano dovrà essere aggiornato a cura del Nucleo Interno di Valutazione costituito per l'Autovalutazione e per il miglioramento d'Istituto (Funzioni Strumentali area 2 e altre figure), con l'integrazione se necessaria dei Coordinatori dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione; le Funzioni Strumentali AREA 1 coordineranno i lavori e cureranno la documentazione relativa.

La predisposizione del Piano dovrà concludersi in tempo per l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, che avverrà entro il mese di dicembre dell'anno 2022.

Per quanto concerne la valutazione e autovalutazione di istituto occorrerà:

- ✓ Perfezionare l'organigramma d'istituto per una gestione improntata criteri di efficienza, efficacia, economicità e buon andamento del servizio.
- ✓ Implementare meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti.
- ✓ Implementare sistemi di monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- ✓ Potenziare strumenti e modalità di autovalutazione dell'istituto a partire da quelli già in uso, con raccolta ed elaborazione dei dati anche di "customer satisfaction" utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico, inteso sia come offerta formativa sia come organizzazione e amministrazione della scuola.
- ✓ Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.
- ✓ Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica di tutto il personale;
- ✓ Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ✓ Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding;
- ✓ Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa M. Chiara Ingallina
Documento firmato digitalmente